



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

Immediata esecuzione

N. 31

Oggetto: **Determinazione aliquote TASI Anno 2014.**

Data 08/09/2014

L'anno *DUEMILAQUATTORDICI* il giorno *OTTO* del mese di *SETTEMBRE* alle ore **17.00** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **02/09/2014 Prot. n. 10166**, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) SABELLA Santo	si		9) ZAFONTE Manuela	si	
2) FERRUZZA Pietro	si		10) INTRIVICI Ignazio	si	
3) RIOTTO Giuseppe	si		11) LO VERDE Antonio	si	
4) CASCIO Annamaria	si		12) CALDERARO Francesco	si	
5) GERACI Sandro	si		13) INTRIVICI Anselmo	si	
6) DI PRIMA Tommaso	si		14) PALERMO Giuseppe	si	
7) SACCOMANNO Gandolfo	si		15) GIORGI Mario Francesco	si	
8) MACALUSO Erica		si			

Presenti n. 14 Assenti n. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Dott. Sabella Santo – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fiorello Francesco.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

COMUNE DI CASTELLANA SICULA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE:

Oggetto: Determinazione aliquote TASI Anno 2014.

PARERI

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, recepito dall'art.1, comma 1, lettera "i", della L.R. 11 dicembre 1991, n.48, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica:	
Lì, 03/09/2014	Il Responsabile del Settore Economico Finanziario <i>Dott.ssa Vincenzina Di Dirgenti.</i>
- PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:	
Lì, 03/09/2014	Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario <i>Dott. ssa Vincentina Di Girgenti</i>

Il Responsabile del settore economico-finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta, avente ad oggetto: "Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014"

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI) prevedendone il presupposto ;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 18 luglio 2014, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30 settembre;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, le prestazioni, le attività ed opere forniti dal comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifico beneficio a favore di particolari soggetti.

RILEVATO che in base all'art. 53 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2014 (€)
Servizi di pubblica sicurezza e vigilanza	179.320,00
Servizi di illuminazione pubblica	176.470,00
Servizi di manutenzione del verde pubblico	74.742,00
Servizi di manutenzione della viabilità	22.500,00
Servizi Cimiteriali	30.319,00
Servizi di protezione civile	2.000,00
TOTALE	485.351,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	7,60 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	5,00 per mille
Altre aliquote (D/5 -D/8)	10,60 per mille
“ C/3	6,60 per mille
A/1- A/8 - A/9	8,60 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;

- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la/detraazione/i relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Aliquota TASI ordinaria nella misura di 1 per mille;

Aliquota TASI nella misura di 1,5 per mille per:

- *abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
- *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
- *fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;*
- *alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- *unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;*

Aliquota TASI ordinaria nella misura dello 0,5 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201 del 2011;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147.

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad €65.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 34%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€165.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€485.351,00
Differenza (B-A)	€320.351,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	34%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Propone

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
 - *Aliquota TASI ordinaria nella misura di 1 per mille;*
 - *Aliquota TASI nella misura di 1,5 per mille per:*
 - *abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
 - *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
 - *fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;*
 - *alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
 - *unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;*

Aliquota TASI ordinaria nella misura dello 0,5 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201 del 2011;

- 2) Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 34%;
- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Di Girgenti Vincenzina

In prosecuzione di seduta il Presidente passa alla trattazione dell'argomento avente per oggetto: "Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014"

Interventi: OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata la superiore proposta presentata dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- Viste le disposizioni legislative che disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed in particolare il comma 683 il quale stabilisce **che: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"**;
- RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;
- Viste le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 così come riportare in premessa;
- TENUTO CONTO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme di legge, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;
- **Preso atto della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;**

Il **Presidente del Consiglio** dopo aver dato lettura della proposta di emendamento presentato dal gruppo consiliare di maggioranza in data 08/09/2014 prot. n.10376 con allegati i relativi pareri resi dal responsabile del settore economico finanziario e dal Revisore dei Conti lo sottopone alla votazione del Consiglio comunale.

La proposta di emendamento viene approvata con n.9 voti favorevoli e n.4 contrari (gruppo consiliare di minoranza);

Il Presidente del Consiglio sottopone adesso a votazione la proposta di deliberazione

Il Consiglio Comunale

- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- Visto il vigente Statuto comunale ;
- Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;
- Visto il prescritto parere di regolarità tecnico - contabile espresso dal Responsabile del servizio interessato;
- **Visto** il parere del Revisore del Conto;

Con voti favorevoli n. 9 - Contrari n. 4 (gruppo consiliare di minoranza), espressi per alzata e seduta

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione che precede ;
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 3) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):
 - *Aliquota TASI ordinaria nella misura di **0,8 per mille**;*
 - *Aliquota TASI nella misura di **1 per mille** per:*
 - *abitazione principale, pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, comprese quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*
 - *unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
 - *fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;*
 - *alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
 - *unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni di dimora abituale e della residenza anagrafica;*
 - *Aliquota TASI nella misura di **1 per mille** per le aree fabbricabili;*
 - *Aliquota TASI ordinaria nella misura dello **0,5 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n.201 del 2011;*
- 4) Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 26%;
- 5) Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 7) Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

Successivamente, su richiesta del Presidente del Consiglio, il Consiglio Comunale con distinta votazione:
n.9 voti favorevoli e n. 4 contrari (gruppo di minoranza)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Sabella Santo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferruzza Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Fiorello Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE del sito informatico istituzionale di questo Comune

ATTESTA

che la presente deliberazione verrà pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ON LINE sul sito WEB all'indirizzo: [//www.comune.castellana-sicula.pa.it/](http://www.comune.castellana-sicula.pa.it/) per la durata di quindici giorni consecutivi..

Castellana Sicula, li

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Ventimiglia Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to: Fiorello Francesco

Il presente verbale, a norma dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. è stato letto nella successiva adunanza del Consiglio del _____ da questo approvato e firmato come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL Vice PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to:

F.to:

F.to:

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che La presente deliberazione è **Divenuta esecutiva** in data : **08/09/2014**

Decorso 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12 comma 1° della Legge Regionale 3 Dicembre 1991 n.44 e successive modifiche ed integrazioni;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2° della Legge Regionale 3 Dicembre 1991 n.44 e successive modifiche ed integrazioni .

Castellana Sicula, li **08/09/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Fiorello Francesco

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
